

UNA VALLE ISOLATA

Tunnel del Tenda disastroso Bloccata la via per la Francia

Da Ventimiglia e Nizza Limone si può raggiungere solo in treno: stagione invernale a rischio
Terzo stop per i lavori alla seconda galleria dopo l'inchiesta e l'emergenza Covid

di **Federica Cravero**

Sembra che una maledizione inseguia il traforo del Tenda, la galleria che collega Italia e Francia, la val Vermentagna e la val Roya, fino al mare di Ventimiglia. Breil sur Roya, sul versante francese, è irriconoscibile: strade e case inghiottite dal fango, auto accatastate. Le piogge alluvionali che oltralpe sono state battezzate con il soprannome di "tempête Alex" hanno devastato la strada da una parte e dall'altra della galleria internazionale, che al momento è irraggiungibile e lo sarà ancora a lungo, con conseguenze preoccupanti per i pendolari, per i camion ma anche per il turismo, visto che la stagione sciistica è alle porte e Limone aspetta liguri e monegaschi sulle sue piste.

Ma la preoccupazione è anche per i lavori del Tenda bis, che sono di nuovo bloccati. Lo erano già stati quando la magistratura aveva sequestrato il cantiere, finito al centro di una inchiesta penale per frodi e irregolarità nei lavori. Poi, quando si poteva ricominciare, è arrivato il Covid. Dopo il lockdown di nuovo si erano messi in moto i macchinari per scavare e, dopo pochi mesi, tutto è di nuovo fermo. Per un tempo ad oggi impossibile da stimare. «Spero che finalmente venga assegnato un commissario per questo cantiere: non mi interessa chi venga nominato, mi interessano solo i poteri straordinari per snellire le pratiche che avrà – esordisce il presidente della Regione Alberto Cirio – Avevo già chiesto un commissario per tutte le opere strategiche del Piemonte, ma era stata una richiesta inascoltata. Ora spero che il governo capisca l'esigenza che abbiamo: stiamo parlando di un collegamento vitale per questa zona».

Basta vedere le immagini del ver-

sante francese per capire l'entità del disastro: uno scatto mostra un moncone di asfalto che esce dal tunnel e si interrompe con un baratro che il fiume ha aperto là dove fino a venerdì c'era la strada. E a valle altri crolli, di pezzi di via e di ponti, sulla

D6204. Lo stesso accade in Italia sulla statale 20: da Vernante verso il traforo ci sono quattro punti critici su cui l'Anas ha dirottato mezzi e uomini per rimettere in sesto il prima possibile la strada, se non ancora per il traffico normale, almeno per i mezzi di soccorso. Ma la galleria stessa, che pure è rimasta in piedi, deve essere sottoposta ad accuratissime verifiche di stabilità, visto che le piogge intensissime si sono infil-

trate in fessure del rivestimento e l'hanno allagata. E comunque, fosse anche praticabile il tunnel, oltre non si va.

Ora come ora l'unica possibilità per raggiungere Limone da Nizza o da Ventimiglia è passare in autostrada da Savona, visto che al momento anche il colle di Nava è bloccato. Oppure arrivarci in treno. «La vecchia linea ferroviaria permette di arrivare da Cuneo a Limone e nei pros-

mi giorni potrebbe riaprire il lato francese – auspica il sindaco di Limone, Massimo Riberi – Naturalmente i treni che ci sono non bastano». Oggi è in programma proprio un incontro con ferrovie per studiare la possibilità di servire con navette ferroviarie speciali i turisti della neve: «È un esperimento interessante, seppur nato da una necessità impellente», commenta Cirio.

Ma, di nuovo, serve il dialogo con la Francia. «Sarà indispensabile che facciano la loro parte – evidenzia l'assessore regionale Marco Gabusi – Non possiamo pensare che un collegamento come quello resti chiuso

a lungo, ma sulla riapertura non si possono fare previsioni, visto che si tratta di lavori eseguiti non solo in Italia». Non appena sarà sicura la statale 20, è possibile che il cantiere del Tenda bis possa ripartire sul versante italiano, scavando quattro metri e mezzo al giorno. «Ma era in programma di raddoppiare la velocità scavando anche dalla Francia – sottolinea Gabusi – per aprirlo nella primavera 2022. Si possono accettare dei ritardi, ma contenuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **In Francia**
Auto travolte dal fango a Breil sur Roya, sul versante francese del Tenda. I collegamenti con la Francia su questa arteria sono bloccati per un tempo indefinito



